

RIONDINO limoso-fine, fase tipica RND1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questi suoli si trovano su versanti collinari a pendenze da moderatamente acclivi ad acclivi su giaciture prevalentemente a reggipoggio. Il substrato è costituito da depositi marnosi. La pietrosità superficiale è assente, l'uso del suolo è caratterizzato da bosco misto e, secondariamente da prati e rari seminativi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli poco profondi con una profondità utile alle radici ridotta a circa 40 cm per l'affiorare del substrato. I fenomeni erosivi connaturati alle pendenze ed alla tipologia del substrato hanno infatti procurato una notevole riduzione degli orizzonti superficiali del suolo facendo spesso venire a giorno il parent material. Si tratta di suoli privi di caratteri evolutivi, a causa del ringiovanimento continuo del suolo connesso ai processi erosivi; sono suoli sempre calcarei e con un elevato contenuto di carbonato di calcio. Le tessiture sono caratterizzate da una percentuale elevata di limo ed un contenuto di argilla sempre maggiore del 18%. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio buono e la permeabilità moderatamente bassa. La falda è profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Si tratta di suoli che poco si differenziano nei caratteri tra topsoil e subsoil per il mancato sviluppo dei processi della pedogenesi. Il topsoil, grazie alla maggiore presenza di sostanza organica, ha un colore più scuro variabile dal bruno oliva scuro al bruno olivastro chiaro; il subsoil è invece oliva chiaro. La tessitura è franco-limosa con una netta prevalenza delle particelle limose. La reazione è alcalina o subalcalina ed il carbonato di calcio è sempre abbondantemente presente. Poiché frequentemente coperti da boschi questi suoli mostrano spesso orizzonti organici di ridotto spessore.

Classificazione Soil Taxonomy: Lithic Udorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: LANG0159

Localizzazione: C.NA TRINCOLIN -MURAZZANO

Pendenza: 11°

Esposizione: 200°

Uso del suolo:

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 5 cm; secco; colore olivastro (5Y 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado debole; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo. Orizzonte AC : 5 - 25 cm; secco; colore olivastro (5Y 5/3); tipo colore litocromico; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica angolare fine di grado moderato; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento obliquo; radicabilità 70 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	AC
pH in H ₂ O	8.1	8.4
Sabbia grossolana %	5.1	3.7
Sabbia molto fine %	24.9	n.d.
Limo grossolano %	16.9	14.6
Argilla %	14.5	19.1
CaCO ₃ %	21.6	23.9
C organico %	2.98	1.08
N %	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	5.13	1.86
C.S.C. meq/100g	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

L'unico orizzonte riconosciuto è l'epipedon ocrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ah-AC-Cr.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima cascina posta nel comune di Saliceto (CN).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nei primi 20 - 30 cm, ridotta più in profondità dalla presenza di un contatto paralitico col substrato costituito da marne fortemente cementate che limitano l'approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Malgrado la tessitura abbia una elevata percentuale di limo, la disponibilità di ossigeno si può considerare buona poiché la pendenza favorisce un rapido smaltimento delle acque di precipitazione.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

70 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

A causa dell'abbondante percentuale di particelle limose.

Fertilità

Buona

La C.S.C. è sempre abbastanza bassa (<15 meq/100g) ma la saturazione basica è del 100%. Problemi possono sorgere per specie forestali od agrarie che mal sopportano pH molto elevati che superano spesso ampiamente il valore di 8,0.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

La profondità utile è il fattore limitante;insieme alla pendenza generalmente elevata.

Lavorabilità

Molto scarsa

La profondità utile è il fattore limitante;insieme alla pendenza generalmente elevata.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Scarsa

Le cause sono sia la pendenza dei versanti, sia il rischio di perdita di trazione delle macchine causato dalla tessitura ricca di limo.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Il rischio di erosione e quindi di perdita di parte dell'orizzonte superficiale, dove risiede la maggior parte delle riserve di nutritivi del suolo, è il maggiore problema di questi suoli che, se utilizzati per produzioni agrarie, devono essere lavorati lungo le linee di livello. In particolare la coltivazione della vite deve essere fatta a reggipoggio con gli interfilari possibilmente inerbiti.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre a bassa attitudine agraria soprattutto a causa della pendenza e dell'eccessivo valore del pH. Media attitudine per la viticoltura e per la corilicoltura. Dal punto di vista forestale sono suoli adatti alle specie calcifile.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

